



Garantire la corretta programmazione  
e la rigorosa gestione  
delle risorse pubbliche

# L'ECORENDICONTO DELLO STATO

Attuazione dell'art. 36, comma 6, L.196/2009:

Risultanze delle spese ambientali

*ESERCIZIO FINANZIARIO 2020*

2019  
2020  
**2021**  
2022





**MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

**DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO**

# **L'ecorendiconto dello Stato**

**Relazione illustrativa del Conto del bilancio**

**Attuazione dell'articolo 36, comma 6, L. 196/2009:**

**Risultanze delle spese ambientali**

Roma, giugno 2021

# INDICE

<b>1</b>	<b>ECORENDICONTO DELLO STATO .....</b>	<b>3</b>
1.1	DEFINIZIONI, CLASSIFICAZIONI E CARATTERISTICHE DEI DATI.....	3
1.2	RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA SPESA PRIMARIA AMBIENTALE .....	4
1.2.1	<i>Settori ambientali di intervento e natura economica della spesa .....</i>	<i>4</i>
1.2.2	<i>Spesa primaria ambientale per Ministero e per Missione .....</i>	<i>6</i>
1.3	LA SPESA PRIMARIA AMBIENTALE REALIZZATA.....	8
1.4	LE RISORSE DESTINATE ALLA SPESA PRIMARIA AMBIENTALE NEI VARI MOMENTI DELLA GESTIONE .....	9
	ALLEGATO: I DATI DELL'ECORENDICONTO IN DETTAGLIO .....	10
	GLOSSARIO .....	17
	<i>Definizioni.....</i>	<i>17</i>
	<i>Classificazioni .....</i>	<i>18</i>

## GRAFICI, TAVOLE E TABELLE

Grafico 1 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per settore ambientale - Esercizio 2020 (distribuzione percentuale).....	5
Grafico 2 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per settore ambientale distinta per spesa diretta e trasferimenti - Esercizio 2020 (distribuzione percentuale) .....	6
Grafico 3 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per Ministero - Esercizio 2020 (distribuzione percentuale).....	6
Grafico 4 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per Missione - Esercizio 2020 (distribuzione percentuale).....	7
Grafico 5 - Spesa primaria per l'ambiente: pagamenti a consuntivo per settore ambientale - Esercizio 2020 (distribuzione percentuale).....	8
Tavola 1 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per titolo, categoria economica e settore ambientale - Esercizio 2020 (valori in euro).....	11
Tavola 2 - Spesa primaria per l'ambiente: percentuale dei residui iniziali accertati sulla massa spendibile a consuntivo per titolo, categoria economica e settore ambientale - Esercizio 2020 (valori percentuali) .....	12
Tavola 3 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per Missione e settore ambientale - Esercizio 2020 (valori in euro).....	13
Tavola 4 - Spesa primaria per l'ambiente: pagamenti totali a consuntivo, in conto competenza e conto residui, per titolo, categoria economia e settore ambientale – Esercizio 2020 (valori in euro).....	14
Tavola 5 - Spesa primaria per l'ambiente: coefficiente di realizzazione della spesa, per titolo, categoria economia e settore ambientale – Esercizio 2020 (valori percentuali).....	15
Tavola 6 - Spesa primaria per l'ambiente: principali aggregati finanziari per settore ambientale – Esercizio 2020 (valori in euro).....	16
Prospetto 1 – Classificazione delle attività e delle spese di protezione dell'ambiente (Cepa): elenco delle voci	19
Prospetto 2 – Classificazione delle attività e delle spese di uso e gestione delle risorse naturali (Cruma): elenco delle voci .....	20



# **ESERCIZIO FINANZIARIO 2020**

**- Ecorendiconto dello Stato -**

**Relazione illustrativa del Conto del bilancio**

**Attuazione dell'articolo 36, comma 6, L. 196/2009:**

**Risultanze delle spese ambientali**



# 1 ECorendiconto dello Stato

La legge di riforma della contabilità e finanza pubblica, legge n. 196 del 31 dicembre 2009, all'articolo 36, comma 6, stabilisce che in allegato al Rendiconto generale dello Stato siano illustrate le *“risultanze delle spese relative ai Programmi aventi natura o contenuti ambientali”* definite come *“le risorse impiegate per finalità di protezione dell'ambiente, riguardanti attività di tutela, conservazione, ripristino e utilizzo sostenibile delle risorse e del patrimonio naturale”*. La norma prevede che ogni amministrazione fornisca sistematicamente al Ministero dell'economia e delle finanze le informazioni necessarie secondo schemi contabili e modalità di rappresentazione stabilite con Determina del Ragioniere Generale dello Stato, e coerenti con gli indirizzi e i regolamenti comunitari in materia.

Per il bilancio consuntivo del 2020, la Ragioneria Generale dello Stato, in prima approssimazione, ha individuato i capitoli e i piani gestionali di ciascun Ministero che contengono in tutto o in parte spese ambientali. Il risultato di tale lavoro è stato successivamente verificato ed integrato dalle singole amministrazioni, pervenendo ad un risultato definitivo e condiviso. Le metodologie per l'individuazione e la classificazione delle spese ambientali seguono le disposizioni contenute nella Determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 39816 del 18 marzo 2011.

Secondo quanto stabilito con la citata Determina, le informazioni fornite dalle amministrazioni sulle spese ambientali sono elaborate e rappresentate in forma aggregata e vengono illustrate in apposita sezione della Relazione illustrativa del Conto del bilancio.

## 1.1 DEFINIZIONI, CLASSIFICAZIONI E CARATTERISTICHE DEI DATI

Le definizioni e le classificazioni di riferimento per la identificazione e la classificazione delle spese ambientali sono quelle adottate per il Sistema europeo per la raccolta dell'informazione economica sull'ambiente SERIEE (*Système Européen de Rassemblement de l'Information Economique sur l'Environnement*): il sistema europeo **dedicato alla contabilità satellite delle spese ambientali, definito in sede Eurostat e basato su definizioni e classificazioni coerenti** con le classificazioni economica e funzionale adottate nell'ambito dei regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale.

Tale sistema individua due tipologie di spese ambientali tra loro complementari:

- le spese per la **“protezione dell'ambiente”**, ossia le spese per le attività e le azioni il cui scopo principale è la prevenzione, la riduzione e l'eliminazione dell'inquinamento (emissioni atmosferiche, scarichi idrici, rifiuti, inquinamento del suolo, ecc.), così come di ogni altra forma di degrado ambientale (perdita di biodiversità, erosione del suolo, salinizzazione, ecc.). Tali spese sono classificate secondo la classificazione **Cepa** (*Classification of Environmental Protection Activities and expenditure* – Classificazione delle attività e delle spese per la protezione dell'ambiente);
- le spese per l’**“uso e gestione delle risorse naturali”**, ossia le spese per le attività e le azioni finalizzate all'uso e gestione delle risorse naturali (acque interne, risorse energetiche, risorse forestali, fauna e flora selvatiche, ecc.) e alla loro tutela da fenomeni di depauperamento ed esaurimento. Tali spese sono classificate secondo la classificazione **Cruma** (*Classification of Resource Use and Management Activities and expenditures* – Classificazione delle attività e delle spese per l'uso e gestione delle risorse naturali).

Entrambe le classificazioni al primo livello della struttura si articolano in classi (identificate dalle cifre da 1 a 9 per la Cepa e da 10 a 16 per la Cruma), le quali a loro volta si articolano in voci di maggiore dettaglio (identificate da codici a due o più cifre). Le articolazioni delle classificazioni Cepa e Cruma sono riportate nel Prospetto 1 e nel Prospetto 2 del Glossario.

I dati elaborati sono stati rilevati a livello dei singoli piani gestionali in cui si articolano i capitoli del bilancio dello Stato. Per una descrizione della metodologia impiegata per l'individuazione delle spese ambientali, si rimanda alla Determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 39816 del 18 marzo 2011.

Le risorse rappresentate in questa sezione si riferiscono alla **spesa primaria**, ovvero alla spesa depurata dalla componente degli interessi passivi, dei redditi da capitale e del rimborso delle passività finanziarie. La spesa che si rappresenta, inoltre, fa riferimento alle risorse per la protezione dell'ambiente e l'uso e gestione delle risorse



naturali effettuate a beneficio della collettività, e non anche alle stesse tipologie di spesa che le amministrazioni dello Stato sostengono a proprio uso e consumo. L'aggregato di spesa preso a riferimento è quindi depurato anche dalle spese che le amministrazioni sostengono per la produzione di servizi ambientali ad uso interno, quando rivestono il ruolo di produttori, o per l'acquisto degli stessi, quando rivestono il ruolo di utilizzatori di beni e servizi ambientali. Pertanto, sono state escluse dal calcolo, ad esempio, le spese sostenute dalle amministrazioni per lo smaltimento dei propri rifiuti, sia nel caso in cui tale servizio sia stato svolto con strutture proprie, sia nel caso in cui tale servizio sia stato acquistato da soggetti terzi<sup>1</sup>.

L'ammontare delle spese ambientali così individuato può risultare sottostimato in virtù dell'esistenza di una serie di piani gestionali per i quali, allo stato attuale delle informazioni disponibili alle amministrazioni, non è stato possibile individuare con sufficiente precisione la destinazione finale della spesa e/o l'ammontare destinato a finalità ambientali. Si tratta per lo più di capitoli o piani gestionali riguardanti trasferimenti ad altri soggetti al di fuori delle amministrazioni centrali dello Stato, per i quali le amministrazioni centrali stesse non sono in possesso di sufficienti informazioni sulle finalità delle spese realizzate dai destinatari delle risorse trasferite (è il caso, ad esempio, di alcuni trasferimenti destinati al finanziamento ordinario degli enti territoriali o di alcuni contributi agli investimenti alle imprese o contributi per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo). In mancanza di tali informazioni, ai fini dell'aggregazione dei dati, tali piani gestionali sono stati esclusi. Di conseguenza l'ammontare delle spese ambientali può risultare sottostimato in relazione all'esistenza di trasferimenti che potrebbero includere spese a finalità ambientali.

## 1.2 RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA SPESA PRIMARIA AMBIENTALE

### 1.2.1 SETTORI AMBIENTALI DI INTERVENTO E NATURA ECONOMICA DELLA SPESA

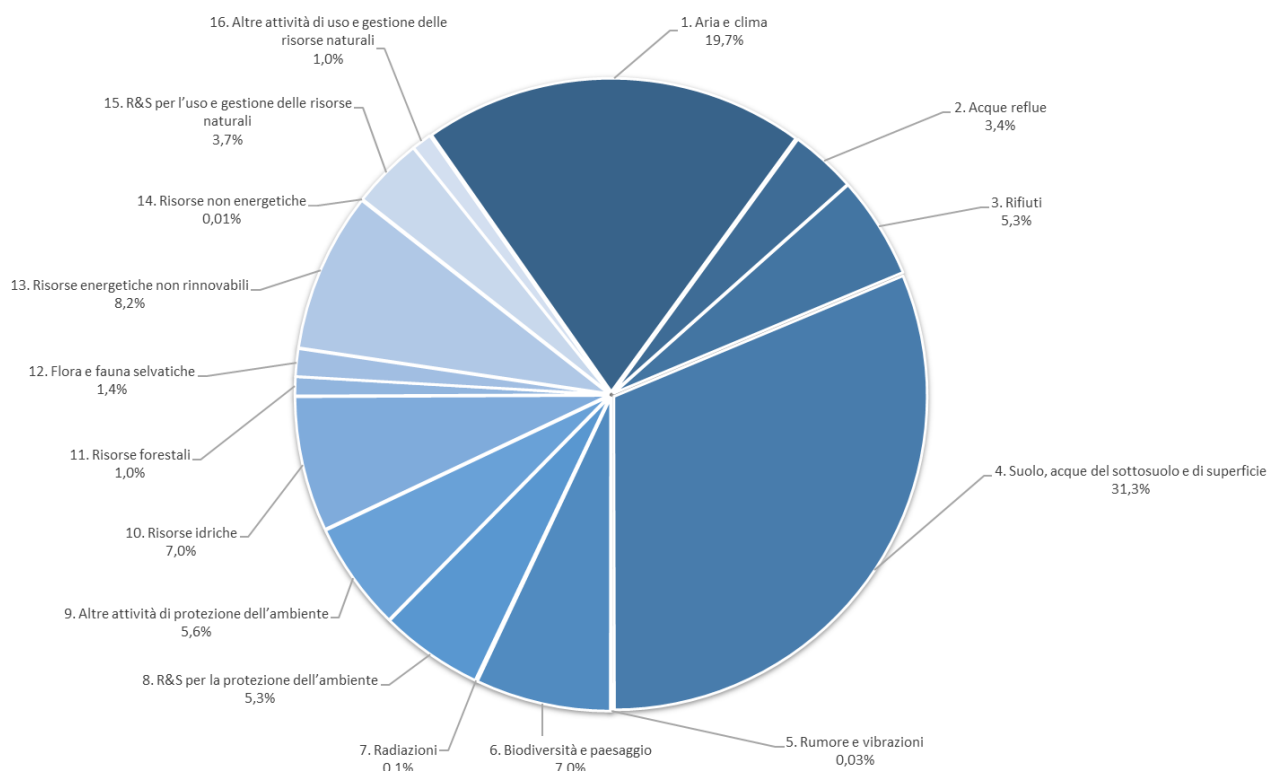
Le risorse finanziarie destinate dallo Stato alla spesa primaria per la protezione dell'ambiente e l'uso e gestione delle risorse naturali ammontano nel 2020 a circa 9 miliardi di euro, pari all'1% della spesa primaria complessiva del bilancio dello Stato. Si tratta della massa spendibile per la spesa primaria ambientale, ossia della somma dei residui passivi accertati provenienti dagli esercizi precedenti e delle risorse definitive stanziare in conto competenza nel 2020. In particolare, i residui, pari a circa 2,3 miliardi di euro, costituiscono circa il 25,9% del totale delle risorse (cfr. Tavola 1 e Tavola 2 in allegato). Rispetto al 2019, la spesa ambientale è aumentata di circa 3,3 miliardi di euro, ovvero del 58% circa, grazie alle ingenti risorse stanziare nel 2020 nei settori del contrasto ai cambiamenti climatici, delle energie rinnovabili e dello sviluppo sostenibile.

I settori ai quali nel complesso è destinata circa il 59% della spesa primaria ambientale (Grafico 1) sono quelli della "protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e di superficie" (31,3%), della "protezione dell'aria e del clima" (19,7%) e dell'"uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)" (8,2%).

Un altro 39% circa delle risorse si ripartisce tra le classi "biodiversità e paesaggio" (7,0%), "uso e gestione delle acque interne" (7,0%), "altre attività di protezione dell'ambiente" (5,6%), "ricerca e sviluppo per la protezione dell'ambiente" (5,3%), "gestione dei rifiuti" (5,3%), "ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali" (3,7%), "gestione delle acque reflue" (3,4%) ed "uso e gestione della flora e della fauna selvatiche" (1,4%).

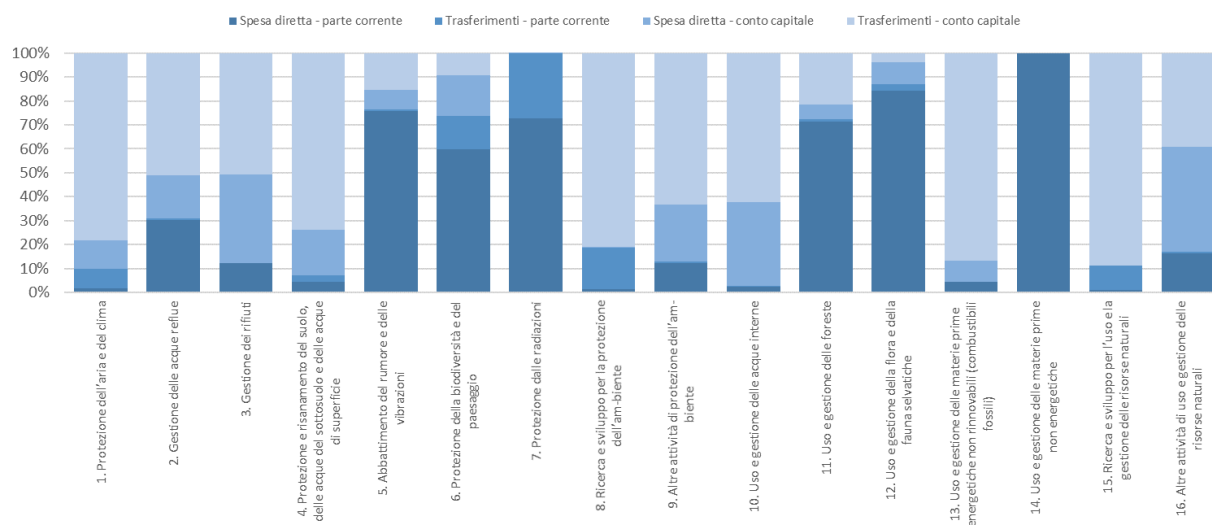
La restante spesa ambientale è ripartita tra le classi "altre attività di uso e gestione delle risorse naturali" (1%), "uso e gestione delle foreste" (1%), "protezione dalle radiazioni" (0,1%), "abbattimento del rumore e delle vibrazioni" (0,03%) ed "uso e gestione delle materie prime non energetiche" (0,01%).

<sup>1</sup> L'ammontare di risorse destinate dalle amministrazioni a spese per la produzione o l'acquisto di servizi ambientali ad uso interno è una porzione modesta del totale delle risorse destinate a spese ambientali. Tale quota è stata stimata pari a circa il 9% in termini di massa spendibile.

**Grafico 1 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per settore ambientale - Esercizio 2020 (distribuzione percentuale)**

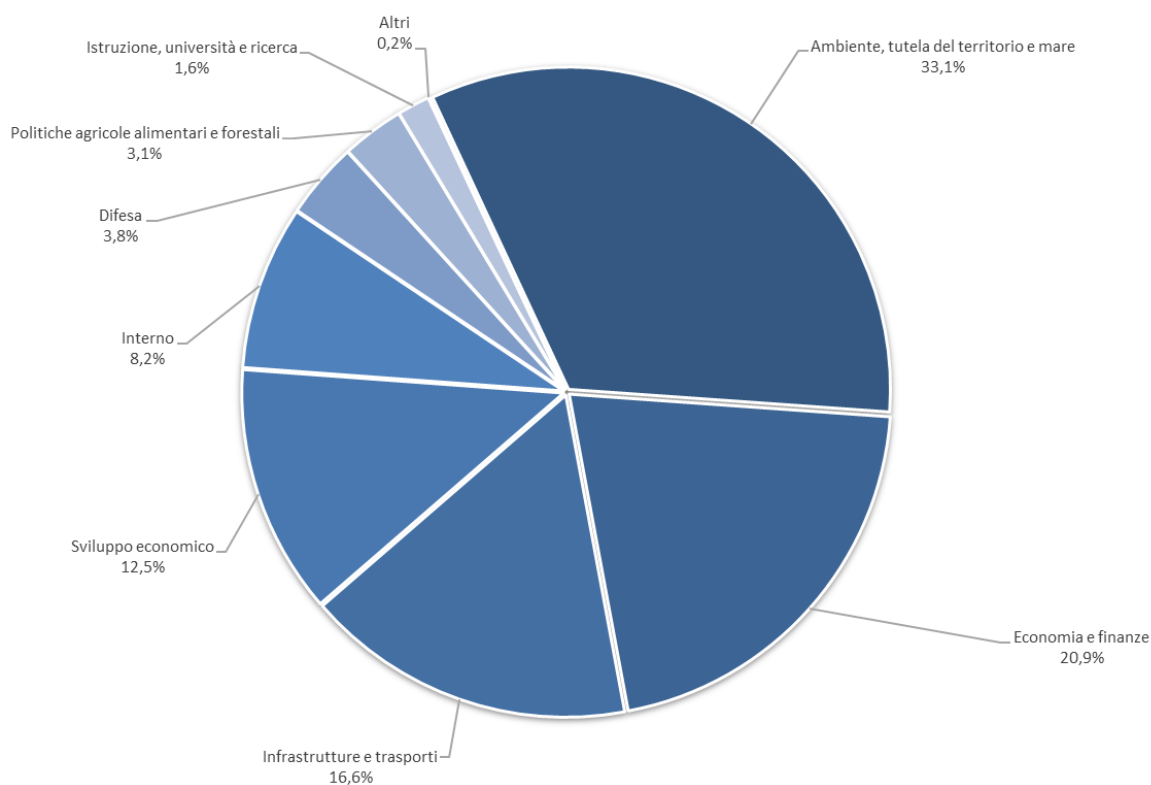
Il 28% della spesa primaria ambientale è costituita da spesa diretta (Grafico 2). La maggior parte (72%) è, invece, costituita da trasferimenti (amministrazioni pubbliche, imprese, famiglie e istituzioni sociali private), di cui gran parte è in conto capitale (93,1%). I settori in cui i trasferimenti in conto capitale rappresentano la quota maggiore della spesa ambientale sono: "ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali" (88,7%), "uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)" (86,7%), "ricerca e sviluppo per la protezione dell'ambiente (80,9%)", "protezione dell'aria e del clima" (78,4%), "protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e di superficie" (74%), "altre attività di protezione dell'ambiente" (63,5%), "uso e gestione delle acque interne" (62,3%), "gestione delle acque reflue" (51%), "gestione dei rifiuti" (50,6%) ed "altre attività di uso e gestione delle risorse naturali" (39,1%). I settori la cui spesa è prevalentemente in conto capitale, ma non costituita da trasferimenti (spesa diretta in conto capitale), sono quelli delle "altre attività di uso e gestione delle risorse naturali", "gestione dei rifiuti" e "uso e gestione delle acque interne", le cui spese fanno capo principalmente al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

La spesa diretta corrente prevale nei settori dell'"uso e gestione delle materie prime non energetiche" (100%), dell'"uso e gestione della flora e della fauna selvatiche" (84,3%), nell'ambito del quale le risorse sono attribuibili per la maggior parte al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero della difesa, e dell'"abbattimento del rumore e delle vibrazioni" (75,8%), in gran parte imputabile agli interventi del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; tale tipologia di spesa appare anche molto rilevante nei settori della "protezione dalle radiazioni" (72,8%), le cui spese fanno capo principalmente al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, e dell'"uso e gestione delle foreste" (71,2%), nell'ambito del quale le risorse sono assorbite per la maggior parte dal Ministero della difesa per le attività svolte dal Comando Unità Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare.

**Grafico 2 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per settore ambientale distinta per spesa diretta e trasferimenti - Esercizio 2020 (distribuzione percentuale)**

### 1.2.2 SPESA PRIMARIA AMBIENTALE PER MINISTERO E PER MISSIONE

La spesa ambientale è finanziata in maggior misura dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (33,1%), dal Ministero dell'economia e delle finanze (20,9%) e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (16,6%), che insieme rappresentano circa il 71% della massa spendibile ambientale (Grafico 3). Inoltre, circa un ulteriore quarto delle risorse risulta complessivamente finanziato dal Ministero dello sviluppo economico (12,5%), dal Ministero dell'interno (8,2%), dal Ministero della difesa (3,8%) e dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (3,1%). Infine, contribuiscono in minor misura il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (1,6%) ed i restanti Ministeri (0,2%).

**Grafico 3 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per Ministero - Esercizio 2020 (distribuzione percentuale)**

La distribuzione della spesa primaria ambientale tra i diversi Ministeri discende dalle diverse competenze degli stessi in materia ambientale, che ben si riflettono nella distribuzione della spesa per Missione (Grafico 4 e Tavola 3 in allegato).

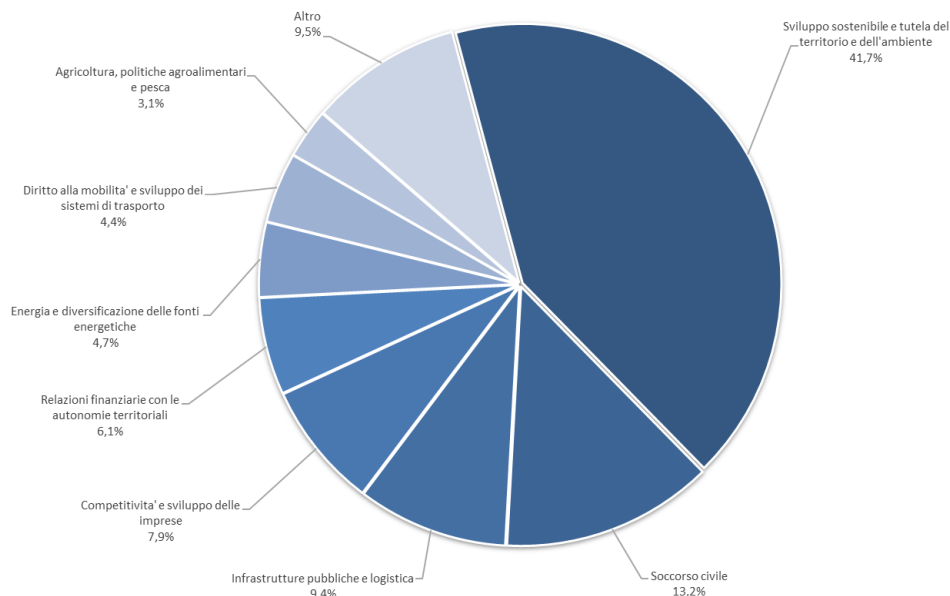
Gran parte della massa spendibile ambientale è destinata alla Missione “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente” (41,7%), in cui rientrano le spese sostenute dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare principalmente per i Programmi “Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico”, “Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici ed energie rinnovabili” e “Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino”. Nella medesima Missione rientrano anche le risorse stanziare dal Ministero dell'economia e delle finanze per il sostegno allo sviluppo sostenibile e le attività svolte nell'ambito del Programma “Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare” da parte del Comando Unità Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare per il Ministero della difesa. Nell'ambito della suddetta Missione e dei relativi Programmi, particolarmente rilevanti sono le Azioni “Sostegno allo sviluppo di politiche ambientali”, “Protezione e difesa del suolo, tutela dell'assetto idrogeologico”, “Interventi per la mobilità sostenibile e per l'efficientamento e il risparmio energetico”, finanziate dal Ministero dell'economia e delle finanze e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

La spesa primaria ambientale della Missione “Soccorso civile” (13,2%) è sostenuta principalmente dal Ministero dell'economia e delle finanze nell'ambito delle attività svolte nel Programma di spesa per la “Protezione civile” relative alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico.

La spesa ambientale della Missione “Infrastrutture pubbliche e logistica” (9,4%) riguarda le attività del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, principalmente relative ai Programmi “Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità” e “Sistemi idrici, idraulici ed elettrici” e, rispettivamente, alle Azioni “Realizzazione del sistema MOSE” e “Interventi in materia di dighe”.

La spesa ambientale della Missione “Competitività e sviluppo delle imprese” (7,9%) comprende le attività del Ministero dello sviluppo economico ricadenti principalmente nel Programma “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”, per l'erogazione di contributi per l'acquisto di veicoli a bassa emissione di CO<sub>2</sub>.

**Grafico 4 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per Missione - Esercizio 2020 (distribuzione percentuale)**



La spesa primaria ambientale della Missione “Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali” (6,1%) è finalizzata principalmente all'erogazione da parte del Ministero dell'interno di contributi ai comuni per investimenti in opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, nell'ambito del Programma “Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali”.

Infine, ulteriori spese ambientali riguardano le Missioni “Energia e diversificazione delle fonti energetiche” (4,7%), “Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto” (4,4%) e “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca” (3,1%).

### 1.3 LA SPESA PRIMARIA AMBIENTALE REALIZZATA

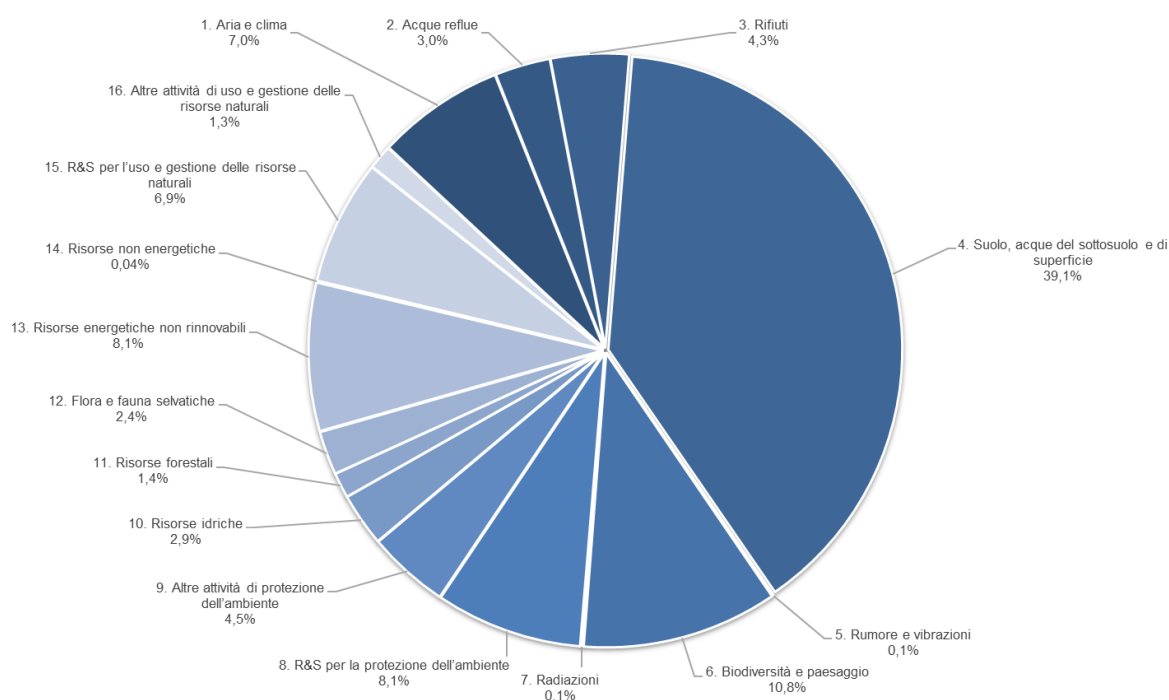
La spesa primaria ambientale effettivamente realizzata, in termini di pagamenti in conto competenza e in conto residui, ammonta nel 2020 a circa 4,7 miliardi di euro, pari al 52,7% del totale delle risorse finanziarie destinate alla protezione dell'ambiente e all'uso e gestione delle risorse naturali (massa spendibile). I pagamenti in conto residui, pari a circa 555 milioni di euro, costituiscono l'11,7% del totale dei pagamenti (cfr. Tavola 4, Tavola 5 e Tavola 6 in allegato).

In termini di pagamenti, la spesa primaria ambientale è pari nel 2020 allo 0,7% dei pagamenti della spesa primaria complessiva del bilancio dello Stato; questi ultimi rappresentano circa il 74,2% delle risorse finanziarie disponibili per il totale della spesa primaria dello Stato (massa spendibile).

I settori nei quali si registrano i maggiori pagamenti sono quelli della "protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie" e della "protezione della biodiversità e del paesaggio", cui corrispondono rispettivamente il 39,1% ed il 10,8% del totale dei pagamenti (Grafico 5). Questi due settori di spesa coprono quindi circa il 50% della spesa ambientale realizzata.

Circa un altro terzo del totale dei pagamenti è relativo ai settori "uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)" (8,1%), "ricerca e sviluppo per la protezione dell'ambiente" (8,1%), "protezione dell'aria e del clima" (7,0%), "ricerca e sviluppo per l'uso e gestione delle risorse naturali" (6,9%) e "altre attività di protezione dell'ambiente" (4,5%). Infine, il restante 15% circa dei pagamenti di spesa di natura ambientale avviene per la "gestione dei rifiuti" (4,3%), la "gestione delle acque reflue" (3,0%), l'"uso e gestione delle acque interne" (2,9%), l'"uso e gestione della flora e della fauna selvatiche" (2,4%), l'"uso e gestione delle foreste" (1,4%), le "altre attività di uso e gestione delle risorse naturali" (1,3%) ed altri settori con un peso inferiore. Rispetto al grafico che illustra la composizione per settore ambientale della massa spendibile (Grafico 1), le differenze si spiegano con la diversa capacità di spesa dei settori ambientali.

**Grafico 5 - Spesa primaria per l'ambiente: pagamenti a consuntivo per settore ambientale - Esercizio 2020 (distribuzione percentuale)**



L'analisi della quota dei pagamenti totali effettuati in relazione al complesso delle risorse disponibili (Tavola 5 in allegato) evidenzia l'esistenza di quattro settori di spesa con un grado di realizzazione della spesa superiore all'80%: i settori di attività "ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali" (98,7%), "uso e gestione della flora e della fauna selvatiche" (88,6%), "protezione dalle radiazioni" (84,9%), "protezione della biodiversità e del paesaggio" (81,2%).

I settori caratterizzati dai più bassi gradi di realizzazione della spesa sono rappresentati da “protezione dell’aria e del clima” (18,7%) e “uso e gestione delle acque interne” (22,1%).

#### 1.4 LE RISORSE DESTINATE ALLA SPESA PRIMARIA AMBIENTALE NEI VARI MOMENTI DELLA GESTIONE

La Tavola 6 in allegato mostra in dettaglio le risorse finanziarie destinate alla spesa primaria ambientale nei vari momenti della gestione dell’esercizio 2020: dagli stanziamenti iniziali stabiliti con la legge di bilancio, agli stanziamenti definitivi comprensivi delle variazioni di bilancio effettuate in corso d’anno; dagli impegni ai pagamenti e alle economie o maggiori spese, fino alla formazione dei residui passivi a fine esercizio.

Una quota non trascurabile delle risorse disponibili è rappresentata dalle risorse che si aggiungono in corso d’esercizio alle dotazioni iniziali (costituite da residui e stanziamenti iniziali). Le variazioni definitive in conto competenza costituiscono infatti quasi il 21% della massa spendibile e il 28% circa degli stanziamenti definitivi di competenza. In valore assoluto, il fenomeno risulta evidente per la “protezione dell’aria e del clima”, pari a circa 976 milioni di euro che rappresentano il 52,8% del totale delle variazioni definitive, e l’“uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)”. In particolare, per il primo settore, le maggiori risorse assegnate in corso d’anno sono destinate all’erogazione di contributi per l’acquisto di veicoli a bassa emissione di CO<sub>2</sub> del Programma di spesa finalizzato alla “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo” nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, nell’ambito della Missione “Competitività e sviluppo delle imprese”.

Per il settore “uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)”, le variazioni in corso d’anno, pari a circa 328 milioni di euro che rappresentano il 17,7% del totale delle variazioni definitive, riguardano, in gran parte, le risorse destinate ai comuni per gli interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico e le risorse finalizzate alla transizione energetica nel settore industriale, rispettivamente all’interno dei Programmi di spesa “Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali” nello stato di previsione del Ministero dell’interno e “Promozione dell’efficienza energetica, delle energie rinnovabili e regolamentazione del mercato energetico” nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico.

Nell’ambito delle risorse disponibili (massa spendibile), gli stanziamenti risultano pressoché tutti impegnati: la percentuale di impegno degli stanziamenti per i diversi settori ambientali di intervento è pari in media al 96,1%, con valori quasi sempre superiori al 90%.

Come già evidenziato in precedenza, una quota dei pagamenti, pari a circa l’11,7%, è effettuata in conto residui. All’inizio dell’anno 2020, i residui accertati su spese ambientali ammontavano a circa 2,3 miliardi di euro. Al termine dell’esercizio 2020, l’ammontare di tali residui, comprensivo dei residui non spesi provenienti dagli esercizi precedenti e dei residui di nuova formazione, è aumentato a circa 4,0 miliardi di euro.

Dato l’elevato tasso di impegno delle risorse stanziato nell’esercizio, i residui sono prevalentemente residui propri; il coefficiente di realizzazione non elevatissimo (pari in media a circa il 52,7%) indica, comunque, il persistere di un ammontare rilevante di residui i quali, nonostante un certo grado di smaltimento di quelli provenienti dagli esercizi precedenti (determinato dai pagamenti effettuati a valere su queste risorse), si compongono, a fine esercizio, sia di residui provenienti da esercizi antecedenti al 2020, sia di residui di nuova formazione (il coefficiente di realizzazione delle risorse impegnate in conto competenza è 64,7%).

## ALLEGATO: I DATI DELL'ECORENDICONTO IN DETTAGLIO

Tavola 1 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per titolo, categoria economica e settore ambientale - Esercizio 2020 (valori in euro)

Titolo e categoria economica	1. Protezione dell'aria e del clima	2. Gestione delle acque reflue	3. Gestione dei rifiuti	4. Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie	5. Abbattimento del rumore e delle vibrazioni	6. Protezione della biodiversità e del paesaggio	7. Protezione dalle radiazioni	8. Ricerca e sviluppo per la protezione dell'am-biente	9. Altre attività di protezione dell'am-biente	10. Uso e gestione delle acque interne	11. Uso e gestione delle foreste	12. Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche	13. Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)	14. Uso e gestione delle materie prime non energetiche	15. Ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali	16. Altre attività di uso e gestione delle risorse naturali	TOTALE
<b>TITOLO I - SPESE CORRENTI</b>	<b>175.427.476</b>	<b>95.072.554</b>	<b>58.700.868</b>	<b>200.123.818</b>	<b>3.152.400</b>	<b>461.992.622</b>	<b>5.935.116</b>	<b>88.968.796</b>	<b>64.473.040</b>	<b>16.775.499</b>	<b>63.888.486</b>	<b>111.107.035</b>	<b>33.744.631</b>	<b>1.722.147</b>	<b>37.012.100</b>	<b>15.735.423</b>	<b>1.433.832.012</b>
Altre uscite correnti	125.432	99.379	8.700	54.415	-	79.287	11.421	-	330.957	-	3.250	47.100	125.432	-	-	93.518	978.891
Ammortamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Consumi intermedi	15.997.880	38.518.003	8.841.362	15.747.855	1.460.214	71.879.592	1.535.602	3.921.406	37.406.039	3.736.605	5.319.830	12.142.366	30.336.994	580.332	727.400	3.338.302	251.489.782
Imposte pagate sulla produzione	2.994.150	3.824.944	4.382.016	8.720.541	101.079	18.231.016	201.640	108.890	2.408.676	648.592	4.901.060	7.178.166	190.033	69.333	851.689	1.619.252	56.431.077
Poste correttive e compensative	-	-	-	-	-	3.836.834	-	-	9.356	-	201.939	-	-	-	-	-	4.048.129
Redditi da lavoro dipendente	8.142.906	50.039.152	44.317.923	94.781.655	1.562.933	281.324.095	2.573.308	2.813.471	20.662.370	11.078.648	52.417.596	88.457.686	2.403.301	1.072.482	1.884.609	10.016.101	673.548.235
Risorse proprie Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti a estero	7.142.563	1.129.355	150.528	709.663	-	1.126.276	30.106	506.412	2.151.767	-	34	194.893	388.871	-	-	-	13.530.467
Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private	300.226	68	339	452	-	1.744.250	-	-	200.113	-	92.130	339	300.000	-	68	200.090	2.838.074
Trasferimenti correnti a imprese	139.667.969	1.311.654	-	-	-	-	-	40.000.000	-	1.311.654	-	3.086.485	-	-	-	-	185.377.761
Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	1.056.350	150.000	1.000.000	80.109.237	28.175	83.771.274	1.583.039	41.618.617	1.303.763	-	952.648	-	-	-	33.548.335	468.160	245.589.597
<b>TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>1.600.440.996</b>	<b>211.948.666</b>	<b>415.416.848</b>	<b>2.611.462.379</b>	<b>971.649</b>	<b>165.622.380</b>	<b>2.490</b>	<b>389.535.613</b>	<b>438.851.227</b>	<b>609.210.910</b>	<b>24.357.816</b>	<b>16.816.520</b>	<b>706.664.793</b>	<b>-</b>	<b>292.698.702</b>	<b>76.308.823</b>	<b>7.560.309.812</b>
Acquisizioni di attività finanziarie	44.772.318	-	44.772.318	44.772.318	-	44.772.318	-	-	15.000.000	-	-	-	-	-	-	-	194.089.273
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	1.031.496.752	-	2.359.380	-	237.160.742	-	6.698.299	-	-	100.000.000	-	235.000.000	-	1.612.715.172
Contributi agli investimenti a estero	-	-	-	-	-	-	-	-	217.774.004	-	-	-	-	-	-	-	217.774.004
Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	5.000.000	-	-	-	-	-	-	-	6.000.000	-	-	-	-	-	-	-	11.000.000
Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	412.526.519	156.545.520	219.648.930	785.350.098	633.001	49.958.754	-	141.821.597	95.638.221	329.780.237	16.881.819	-	541.500.000	-	53.815.735	36.000.000	2.840.100.432
Contributi agli investimenti ad imprese	974.359.749	-	20.057.472	262.377.473	-	5.854.220	-	8.144.177	-	53.603.473	2.079.532	4.774.442	192.299	-	3.766.890	-	1.335.209.726
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	163.782.410	55.403.146	130.938.127	487.465.738	338.648	62.677.709	2.490	2.409.098	104.439.002	219.128.901	5.396.465	12.042.078	64.972.494	-	116.077	40.308.823	1.349.421.205
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.775.868.472</b>	<b>307.021.220</b>	<b>474.117.715</b>	<b>2.811.586.197</b>	<b>4.124.049</b>	<b>627.615.002</b>	<b>5.937.606</b>	<b>478.504.409</b>	<b>503.324.267</b>	<b>625.986.409</b>	<b>88.246.303</b>	<b>127.923.555</b>	<b>740.409.423</b>	<b>1.722.147</b>	<b>329.710.803</b>	<b>92.044.246</b>	<b>8.994.141.824</b>



Tavola 2 - Spesa primaria per l'ambiente: percentuale dei residui iniziali accertati sulla massa spendibile a consuntivo per titolo, categoria economica e settore ambientale - Esercizio 2020 (valori percentuali)

Titolo e categoria economica	1. Protezione dell'aria e del clima	2. Gestione delle acque reflue	3. Gestione dei rifiuti	4. Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie	5. Abbattimento del rumore e delle vibrazioni	6. Protezione della biodiversità e del paesaggio	7. Protezione dalle radiazioni	8. Ricerca e sviluppo per la protezione dell'ambiente	9. Altre attività di protezione dell'ambiente	10. Uso e gestione delle acque interne	11. Uso e gestione delle foreste	12. Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche	13. Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)	14. Uso e gestione delle materie prime non energetiche	15. Ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali	16. Altre attività di uso e gestione delle risorse naturali	TOTALE
<b>TITOLO I - SPESE CORRENTI</b>	<b>46,8%</b>	<b>10,2%</b>	<b>7,1%</b>	<b>1,6%</b>	<b>7,0%</b>	<b>5,3%</b>	<b>2,6%</b>	<b>1,0%</b>	<b>17,6%</b>	<b>2,2%</b>	<b>3,6%</b>	<b>5,2%</b>	<b>10,4%</b>	<b>0,1%</b>	<b>0,7%</b>	<b>6,1%</b>	<b>10,4%</b>
Altre uscite correnti	68,6%	3,6%	39,0%	6,4%	-	0,0%	0,0%	-	17,3%	-	0,0%	0,2%	68,6%	-	-	61,3%	30,4%
Ammortamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Consumi intermedi	26,8%	24,3%	31,6%	8,0%	14,2%	25,5%	9,0%	22,8%	28,9%	9,9%	15,5%	12,7%	11,3%	0,3%	8,9%	15,3%	21,8%
Imposte pagate sulla produzione	0,9%	0,2%	1,0%	0,6%	0,0%	0,6%	0,0%	0,0%	0,6%	0,0%	0,9%	0,6%	0,0%	0,0%	1,0%	0,7%	0,6%
Poste correttive e compensative	-	-	-	-	-	0,0%	-	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	-	-	0,0%
Redditi da lavoro dipendente	8,3%	0,6%	3,0%	1,9%	0,0%	1,0%	0,0%	0,0%	1,7%	0,0%	2,7%	1,6%	0,0%	0,0%	10,7%	2,8%	1,6%
Risorse proprie Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti a estero	0,0%	0,4%	0,0%	0,0%	-	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	-	0,0%	0,0%	0,0%	-	-	-	0,1%
Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	-	0,0%	-	-	0,0%	-	0,0%	0,0%	0,0%	-	0,0%	0,0%	0,0%
Trasferimenti correnti a imprese	55,1%	0,0%	-	-	-	-	-	0,0%	-	0,0%	-	88,2%	-	-	-	-	43,0%
Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	2,7%	0,0%	0,0%	0,2%	50,0%	4,0%	0,9%	0,0%	9,0%	-	0,0%	-	-	-	0,0%	20,6%	1,5%
<b>TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>26,0%</b>	<b>34,8%</b>	<b>58,1%</b>	<b>28,4%</b>	<b>85,7%</b>	<b>33,1%</b>	<b>0,0%</b>	<b>10,2%</b>	<b>51,2%</b>	<b>47,4%</b>	<b>18,4%</b>	<b>52,0%</b>	<b>7,5%</b>	<b>-</b>	<b>1,2%</b>	<b>41,2%</b>	<b>28,9%</b>
Acquisizioni di attività finanziarie	0,2%	-	0,2%	0,2%	-	0,2%	-	-	66,7%	-	-	-	-	-	-	-	5,3%
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	1,3%	-	100,0%	-	0,9%	-	100,0%	-	-	0,0%	-	0,0%	-	1,5%
Contributi agli investimenti a estero	-	-	-	-	-	-	-	-	55,0%	-	-	-	-	-	-	-	55,0%
Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	16,7%	-	-	-	-	-	-	-	9,1%
Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	21,6%	41,5%	89,0%	42,3%	84,2%	41,6%	-	22,1%	10,7%	42,6%	0,3%	-	0,3%	-	2,0%	2,8%	31,3%
Contributi agli investimenti ad imprese	20,4%	-	0,0%	75,9%	-	71,7%	-	60,5%	-	100,0%	97,2%	56,1%	100,0%	-	62,4%	-	35,0%
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	78,5%	15,7%	35,0%	40,4%	88,5%	43,8%	0,0%	58,8%	80,1%	40,2%	44,3%	50,4%	79,5%	-	19,7%	75,5%	49,8%
<b>Totale complessivo</b>	<b>28,0%</b>	<b>27,1%</b>	<b>51,8%</b>	<b>26,5%</b>	<b>25,6%</b>	<b>12,7%</b>	<b>2,6%</b>	<b>8,5%</b>	<b>46,9%</b>	<b>46,2%</b>	<b>7,7%</b>	<b>11,3%</b>	<b>7,7%</b>	<b>0,1%</b>	<b>1,1%</b>	<b>35,2%</b>	<b>25,9%</b>

Tavola 3 - Spesa primaria per l'ambiente: massa spendibile a consuntivo per Missione e settore ambientale - Esercizio 2020 (valori in euro)

Missione	1. Protezione dell'aria e del clima	2. Gestione delle acque reflue	3. Gestione dei rifiuti	4. Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie	5. Abbattimento del rumore e delle vibrazioni	6. Protezione della biodiversità e del paesaggio	7. Protezione dalle radiazioni	8. Ricerca e sviluppo per la protezione dell'ambiente	9. Altre attività di protezione dell'ambiente	10. Uso e gestione delle acque interne	11. Uso e gestione delle foreste	12. Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche	13. Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)	14. Uso e gestione delle materie prime non energetiche	15. Ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali	16. Altre attività di uso e gestione delle risorse naturali	TOTALE	Percentuale spesa ambientale per Missione	Percentuale spesa ambientale sul totale della Missione
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	188.610	75.682.956	57.472	52.581.117	-	8.060.600	-	14.057.151	-	111.027.702	3.300.903	13.528.210	188.610	-	474.118	-	279.147.447	3,1%	11,6%
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Casa e assetto urbanistico	-	-	-	-	-	-	-	-	3.770	-	-	-	-	-	-	-	3.770	0,0%	0,0%
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Competitività e sviluppo delle imprese	700.000.000	-	-	-	-	-	-	3.634.162	140.968	-	-	-	3.689	-	3.634.162	-	707.412.980	7,9%	0,5%
Comunicazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Debito pubblico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Diffesa e sicurezza del territorio	-	1.000.000	1.726.717	54.422.075	-	-	-	-	-	38.302	-	-	22.881.059	-	-	-	80.068.153	0,9%	0,3%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	378.670.536	-	-	-	140.235	-	-	1.904.212	4.304.212	-	-	-	5.504.212	-	-	4.304.212	394.827.620	4,4%	1,8%
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	145.331.888	-	-	-	-	-	-	58.241.328	55.331.888	-	-	-	116.349.149	157.107	42.899.578	-	418.310.939	4,7%	39,0%
Fondi da ripartire	919.800	275.940	1.379.700	1.839.600	-	919.800	-	-	459.900	-	1.379.700	1.379.700	-	-	275.940	367.920	9.198.000	0,1%	0,1%
Giovani e sport	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Giustizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Infrastrutture pubbliche e logistica	11.343.380	48.833.885	-	461.285.776	-	403.112	-	4.313.053	-	319.168.771	162	114.294	-	-	-	-	845.462.432	9,4%	4,6%
Istruzione scolastica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	45.000.000	-	-	-	45.000.000	0,5%	0,1%
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	1.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.000.000	0,0%	0,0%
L'Italia in Europa e nel mondo	45.191.189	-	44.772.318	45.107.434	-	44.829.570	-	-	131.697	-	-	57.252	388.871	-	-	-	180.478.331	2,0%	0,7%
Ordine pubblico e sicurezza	-	61.482.895	-	65.402.895	-	60.512.165	-	-	-	-	-	63.866.605	-	-	-	-	251.264.559	2,8%	1,9%
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	-	-	-	34.813.778	-	-	-	-	2.432.272	-	-	-	-	-	-	2.432.272	39.678.322	0,4%	0,0%
Politiche per il lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Politiche previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Regolazione dei mercati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	2.500.000	330.000	420.000	88.200.000	-	-	-	-	8.477.920	-	1.800.000	-	442.500.000	-	-	-	544.227.920	6,1%	0,3%
Ricerca e innovazione	5.000.000	-	-	936.491	-	460.389	-	48.057.243	45.660.301	-	-	-	-	-	931.295	-	101.045.719	1,1%	1,9%
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	66.500	66.500	266.500	1.344.248	66.500	2.425.880	1.621.364	56.542.617	24.452.924	1.062.098	63.132	133.681	39.900	39.900	43.323.161	11.241.203	142.756.108	1,6%	3,6%
Soccorso civile	-	-	498	900.725.473	-	272.905.819	-	-	362.736	-	15.776.227	-	-	-	-	362.736	1.190.133.490	13,2%	8,0%
Sviluppo e riequilibrio territoriale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	485.656.569	119.349.044	424.233.620	1.104.607.312	3.917.313	236.602.779	4.316.242	291.754.643	360.463.529	194.689.536	65.926.179	48.843.814	107.219.796	1.525.140	238.172.548	73.335.902	3.760.613.967	41,8%	92,8%
Turismo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	0,0%
Tutela della salute	-	-	1.260.889	-	-	-	-	-	278.486	-	-	-	-	-	-	-	1.539.376	0,0%	0,0%
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	-	-	-	320.000	-	494.889	-	-	823.663	-	-	-	334.139	-	-	-	1.972.691	0,0%	0,0%
Totale complessivo	1.775.868.472	307.021.220	474.117.715	2.811.586.197	4.124.049	627.615.002	5.937.606	478.504.409	503.324.267	625.986.409	88.246.303	127.923.555	740.409.423	1.722.147	329.710.803	92.044.246	8.994.141.824	100,0%	1,0%

Tavola 4 - Spesa primaria per l'ambiente: pagamenti totali a consuntivo, in conto competenza e conto residui, per titolo, categoria economia e settore ambientale – Esercizio 2020 (valori in euro)

Titolo e categoria economica	1. Protezione dell'aria e del clima	2. Gestione delle acque reflue	3. Gestione dei rifiuti	4. Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie	5. Abbattimento del rumore e delle vibrazioni	6. Protezione della biodiversità e del paesaggio	7. Protezione dalle radiazioni	8. Ricerca e sviluppo per la protezione dell'ambiente	9. Altre attività di protezione dell'ambiente	10. Uso e gestione delle acque interne	11. Uso e gestione delle foreste	12. Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche	13. Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)	14. Uso e gestione delle materie prime non energetiche	15. Ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali	16. Altre attività di uso e gestione delle risorse naturali	TOTALE
<b>TITOLO I - SPESE CORRENTI</b>	<b>90.318.940</b>	<b>87.107.124</b>	<b>53.027.765</b>	<b>183.274.820</b>	<b>2.662.024</b>	<b>426.868.512</b>	<b>5.038.970</b>	<b>84.120.901</b>	<b>39.241.549</b>	<b>13.266.784</b>	<b>59.961.916</b>	<b>102.497.289</b>	<b>27.811.072</b>	<b>1.376.025</b>	<b>36.246.961</b>	<b>11.536.725</b>	<b>1.224.357.379</b>
Altre uscite correnti	35.623	99.230	8.699	54.268	-	21.788	11.421	-	99.961	-	224	46.949	35.623	-	-	31.558	445.345
Ammortamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Consumi intermedi	10.284.210	33.712.359	6.077.172	11.412.067	983.926	62.753.358	1.058.535	2.175.380	19.262.774	3.301.263	4.622.308	10.204.386	25.265.807	265.002	595.280	2.467.418	194.441.245
Imposte pagate sulla produzione	3.134.337	3.726.853	4.606.020	8.866.657	101.079	17.565.526	176.649	95.275	2.235.289	578.200	5.113.032	7.294.207	160.692	67.578	897.983	1.563.211	56.182.586
Poste correttive e compensative	-	-	-	-	-	1.527.766	-	-	9.355	-	80.409	-	-	-	-	-	1.617.530
Redditi da lavoro dipendente	6.489.087	47.679.644	41.204.309	87.863.194	1.562.933	265.535.195	2.197.169	2.365.577	15.574.821	8.733.720	49.103.337	84.340.007	1.960.080	1.043.445	1.445.932	7.287.812	624.386.261
Risorse proprie Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti a estero	7.084.310	1.085.367	131.225	614.266	-	1.082.752	26.245	506.412	1.258.475	-	18	176.863	388.870	-	-	-	12.354.803
Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private	226	68	339	452	-	1.702.658	-	-	113	-	89.941	339	-	-	68	90	1.794.292
Trasferimenti correnti a imprese	62.262.972	653.602	-	-	-	-	-	39.509.641	-	653.602	-	434.539	-	-	-	-	103.514.356
Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	1.028.175	150.000	1.000.000	74.463.916	14.087	76.679.469	1.568.952	39.468.617	800.762	-	952.648	-	-	-	33.307.699	186.635	229.620.960
<b>TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>242.383.951</b>	<b>57.104.496</b>	<b>150.346.992</b>	<b>1.669.944.557</b>	<b>1.797</b>	<b>82.671.567</b>	<b>1.579</b>	<b>298.384.387</b>	<b>173.417.988</b>	<b>124.949.106</b>	<b>5.475.548</b>	<b>10.902.544</b>	<b>358.199.868</b>	<b>-</b>	<b>289.015.032</b>	<b>51.365.293</b>	<b>3.514.164.703</b>
Acquisizioni di attività finanziarie	43.221.813	-	43.221.813	43.221.813	-	43.221.813	-	-	7.125.830	-	-	-	-	-	-	-	180.013.083
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	1.018.305.117	-	-	-	235.012.669	-	39.273	-	-	-	-	235.000.000	-	1.488.357.059
Contributi agli investimenti a estero	-	-	-	-	-	-	-	-	67.378.162	-	-	-	-	-	-	-	67.378.162
Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	5.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.000.000
Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	150.964.106	48.053.388	18.104.245	380.569.713	-	9.136.013	-	60.591.732	87.137.050	67.766.611	1.830.966	-	346.660.691	-	52.618.367	43.000.000	1.266.432.880
Contributi agli investimenti ad imprese	28.353.120	-	57.471	59.264.119	-	1.874.865	-	1.612.502	-	1.857.070	255.888	4.293.040	48.878	-	1.303.257	-	98.920.210
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	14.844.912	9.051.108	88.963.462	168.583.794	1.797	28.438.875	1.579	1.167.484	11.776.946	55.286.152	3.388.694	6.609.504	11.490.299	-	93.408	8.365.293	408.063.309
<b>Totale complessivo</b>	<b>332.702.891</b>	<b>144.211.619</b>	<b>203.374.756</b>	<b>1.853.219.377</b>	<b>2.663.821</b>	<b>509.540.079</b>	<b>5.040.549</b>	<b>382.505.288</b>	<b>212.659.537</b>	<b>138.215.890</b>	<b>65.437.464</b>	<b>113.399.833</b>	<b>386.010.940</b>	<b>1.376.025</b>	<b>325.261.993</b>	<b>62.902.018</b>	<b>4.738.522.082</b>

**Tavola 5 - Spesa primaria per l'ambiente: coefficiente di realizzazione della spesa, per titolo, categoria economia e settore ambientale – Esercizio 2020 (valori percentuali)**

Titolo e categoria economica	1. Protezione dell'aria e del clima	2. Gestione delle acque reflue	3. Gestione dei rifiuti	4. Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie	5. Abbattimento del rumore e delle vibrazioni	6. Protezione della biodiversità e del paesaggio	7. Protezione dalle radiazioni	8. Ricerca e sviluppo per la protezione dell'ambiente	9. Altre attività di protezione dell'ambiente	10. Uso e gestione delle acque interne	11. Uso e gestione delle foreste	12. Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche	13. Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)	14. Uso e gestione delle materie prime non energetiche	15. Ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali	16. Altre attività di uso e gestione delle risorse naturali	TOTALE
<b>TITOLO I - SPESE CORRENTI</b>	<b>51,5%</b>	<b>91,6%</b>	<b>90,3%</b>	<b>91,6%</b>	<b>84,4%</b>	<b>92,4%</b>	<b>84,9%</b>	<b>94,6%</b>	<b>60,9%</b>	<b>79,1%</b>	<b>93,9%</b>	<b>92,3%</b>	<b>82,4%</b>	<b>79,9%</b>	<b>97,9%</b>	<b>73,3%</b>	<b>85,4%</b>
Altre uscite correnti	28,4%	99,9%	100,0%	99,7%	-	27,5%	100,0%	-	30,2%	-	6,9%	99,7%	28,4%	-	-	33,7%	45,5%
Ammortamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Consumi intermedi	64,3%	87,5%	68,7%	72,5%	67,4%	87,3%	68,9%	55,5%	51,5%	88,3%	86,9%	84,0%	83,3%	45,7%	81,8%	73,9%	77,3%
Imposte pagate sulla produzione	104,7%	97,4%	105,1%	101,7%	100,0%	96,3%	87,6%	87,5%	92,8%	89,1%	104,3%	101,6%	84,6%	97,5%	105,4%	96,5%	99,6%
Poste correttive e compensative	-	-	-	-	-	39,8%	-	-	100,0%	-	39,8%	-	-	-	-	-	40,0%
Redditi da lavoro dipendente	79,7%	95,3%	93,0%	92,7%	100,0%	94,4%	85,4%	84,1%	75,4%	78,8%	93,7%	95,3%	81,6%	97,3%	76,7%	72,8%	92,7%
Risorse proprie Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti a estero	99,2%	96,1%	87,2%	86,6%	-	96,1%	87,2%	100,0%	58,5%	-	51,9%	90,7%	100,0%	-	-	-	91,3%
Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private	0,1%	100,0%	100,0%	100,0%	-	97,6%	-	-	0,1%	-	97,6%	100,0%	0,0%	-	100,0%	0,0%	63,2%
Trasferimenti correnti a imprese	44,6%	49,8%	-	-	-	-	-	98,8%	-	49,8%	-	14,1%	-	-	-	-	55,8%
Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	97,3%	100,0%	100,0%	93,0%	50,0%	91,5%	99,1%	94,8%	61,4%	-	100,0%	-	-	-	99,3%	39,9%	93,5%
<b>TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>15,1%</b>	<b>26,9%</b>	<b>36,2%</b>	<b>63,9%</b>	<b>0,2%</b>	<b>49,9%</b>	<b>63,4%</b>	<b>76,6%</b>	<b>39,5%</b>	<b>20,5%</b>	<b>22,5%</b>	<b>64,8%</b>	<b>50,7%</b>	<b>-</b>	<b>98,7%</b>	<b>67,3%</b>	<b>46,5%</b>
Acquisizioni di attività finanziarie	96,5%	-	96,5%	96,5%	-	96,5%	-	-	47,5%	-	-	-	-	-	-	-	92,7%
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	98,7%	-	0,0%	-	99,1%	-	0,6%	-	-	0,0%	-	100,0%	-	92,3%
Contributi agli investimenti a estero	-	-	-	-	-	-	-	-	30,9%	-	-	-	-	-	-	-	30,9%
Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	100,0%	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-	-	-	-	45,5%
Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	36,6%	30,7%	8,2%	48,5%	0,0%	18,3%	-	42,7%	91,1%	20,5%	10,8%	-	64,0%	-	97,8%	119,4%	44,6%
Contributi agli investimenti ad imprese	2,9%	-	0,3%	22,6%	-	32,0%	-	19,8%	-	3,5%	12,3%	89,9%	25,4%	-	34,6%	-	7,4%
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	9,1%	16,3%	67,9%	34,6%	0,5%	45,4%	63,4%	48,5%	11,3%	25,2%	62,8%	54,9%	17,7%	-	80,5%	20,8%	30,2%
<b>Totale complessivo</b>	<b>18,7%</b>	<b>47,0%</b>	<b>42,9%</b>	<b>65,9%</b>	<b>64,6%</b>	<b>81,2%</b>	<b>84,9%</b>	<b>79,9%</b>	<b>42,3%</b>	<b>22,1%</b>	<b>74,2%</b>	<b>88,6%</b>	<b>52,1%</b>	<b>79,9%</b>	<b>98,7%</b>	<b>68,3%</b>	<b>52,7%</b>

Tavola 6 - Spesa primaria per l'ambiente: principali aggregati finanziari per settore ambientale – Esercizio 2020 (valori in euro)

Settore ambientale	Residui iniziali	Stanziamenti iniziali	Variazioni definitive in conto competenza	Stanziamenti definitivi	Impegni in conto competenza	Pagamenti in conto residui	Pagamenti in conto competenza	Economie o maggiori spese in conto residui	Residui al 31/12	Economie o maggiori spese in conto competenza
1. Protezione dell'aria e del clima	498.085.829	301.338.970	976.443.672	1.277.782.643	1.272.953.650	118.738.479	213.964.412	16.034.855	1.431.649.548	4.828.992
2. Gestione delle acque reflue	83.352.944	197.705.809	25.962.467	223.668.276	216.433.202	24.237.867	119.973.752	545.741	155.028.786	7.235.074
3. Gestione dei rifiuti	245.575.044	113.188.359	115.354.312	228.542.671	223.486.785	15.157.318	188.217.438	21.935.950	243.751.123	5.055.886
4. Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie	745.486.144	2.009.278.626	56.821.427	2.066.100.053	2.036.330.079	213.844.631	1.639.374.746	19.947.947	908.648.899	29.769.974
5. Abbattimento del rumore e delle vibrazioni	1.054.322	2.936.456	133.271	3.069.727	2.751.857	72.676	2.591.145	148.752	993.606	317.869
6. Protezione della biodiversità e del paesaggio	79.557.431	478.122.340	69.935.231	548.057.571	516.686.697	39.600.697	469.939.381	5.123.767	81.437.062	31.370.874
7. Protezione dalle radiazioni	152.925	5.687.440	97.240	5.784.681	5.016.040	72.219	4.968.331	80.563	47.853	768.640
8. Ricerca e sviluppo per la protezione dell'am-biente	40.733.946	386.050.656	51.719.808	437.770.464	431.209.456	4.470.930	378.034.358	4.334.683	85.103.431	6.561.007
9. Altre attività di protezione dell'ambiente	236.093.886	143.354.870	123.875.512	267.230.381	252.050.808	47.392.638	165.266.899	5.670.932	247.246.101	15.179.573
10. Uso e gestione delle acque interne	289.174.953	318.134.192	18.677.264	336.811.456	255.438.337	47.801.999	90.413.892	25.569.661	380.827.738	81.373.119
11. Uso e gestione delle foreste	6.763.038	59.135.289	22.347.976	81.483.265	79.656.433	3.168.259	62.269.205	790.696	20.307.951	1.826.832
12. Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche	14.491.317	101.462.969	11.969.269	113.432.238	109.387.481	6.938.634	106.461.199	4.039.049	6.439.917	4.044.757
13. Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)	56.838.379	355.666.544	327.904.500	683.571.044	680.250.434	19.826.538	366.184.402	2.259.561	358.166.125	3.320.610
14. Uso e gestione delle materie prime non energetiche	2.013	1.467.549	252.585	1.720.134	1.633.691	303	1.375.722	1.124	258.554	86.443
15. Ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali	3.744.054	324.386.690	1.580.059	325.966.748	325.540.620	755.553	324.506.440	213.414	3.809.268	426.128
16. Altre attività di uso e gestione delle risorse naturali	32.369.430	14.084.558	45.590.258	59.674.816	56.865.927	12.693.635	50.208.383	569.990	31.995.225	2.808.889
<b>Totale</b>	<b>2.333.475.656</b>	<b>4.812.001.317</b>	<b>1.848.664.851</b>	<b>6.660.666.168</b>	<b>6.465.691.498</b>	<b>554.772.376</b>	<b>4.183.749.706</b>	<b>107.266.685</b>	<b>3.955.711.187</b>	<b>194.974.670</b>

## GLOSSARIO

### DEFINIZIONI

#### **Coefficiente di realizzazione**

Esprime la capacità di spesa delle risorse utilizzabili dall'amministrazione durante l'esercizio. Si calcola come il rapporto tra il totale dei pagamenti, in conto competenza e in conto residui, e la massa spendibile.

#### **Massa spendibile**

Esprime l'insieme delle risorse finanziarie utilizzabili dall'amministrazione durante l'esercizio. Si calcola come la somma degli stanziamenti definitivi di competenza (costituiti dalla somma degli stanziamenti iniziali di competenza e dalle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio) e dei residui iniziali accertati.

#### **Residui propri**

Rappresentano le somme impegnate e non pagate al 31 dicembre di ciascun anno

I residui propri si distinguono da quelli cosiddetti impropri (o residui di stanziamento). I residui di stanziamento sono costituiti da somme relative a spese che non impegnate alla chiusura dell'esercizio sono comunque conservate nel conto dei residui. La loro conservazione e iscrizione nel bilancio dell'esercizio successivo avviene sulla base di una apposita procedura cosiddetta di impegno per conservazione fondi, che prevede l'iscrizione in bilancio dei residui di stanziamento, previa verifica da parte delle amministrazioni interessate della consistenza dei residui passivi e dello stato di attuazione dei programmi che essi dovrebbero finanziare, e la formulazione di una apposita proposta di conservazione degli stessi. In ogni caso, tali somme possono essere mantenute in bilancio, salvo alcune eccezioni, limitatamente all'esercizio successivo a quello a cui si riferiscono. Le somme stanziare e non impegnate che non vengono conservate nel conto dei residui per l'esercizio successivo costituiscono economie di spesa.

#### **Spesa ambientale**

La definizione di spesa ambientale è quella adottata dal sistema SERIEE (cfr. il successivo § "Classificazioni"), il sistema europeo dedicato alla contabilità satellite delle spese ambientali, che distingue tra due tipologie di spese:

1. le spese per la protezione dell'ambiente;
2. le spese per l'uso e la gestione delle risorse ambientali.

#### **Spesa diretta e spesa trasferita**

La spesa diretta è distinta da quella per trasferimenti per via dell'esclusione delle categorie economiche di parte corrente e in conto capitale che riguardano somme destinate ad altri operatori pubblici e privati (inclusi i trasferimenti all'estero e i trasferimenti all'UE a titolo di contributo al bilancio delle istituzioni comunitarie), i quali a loro volta utilizzano tali trasferimenti per i propri fini istituzionali.

La spesa diretta è data dalla somma delle spese di parte corrente per redditi da lavoro dipendente, consumi intermedi, imposte pagate sulla produzione, poste correttive e compensative e ammortamenti, e delle spese in conto capitale per investimenti fissi lordi e acquisizioni di attività finanziarie.

La spesa trasferita è data dalla somma delle spese di parte corrente per trasferimenti ad amministrazioni pubbliche, famiglie, istituzioni sociali private, imprese, estero e al bilancio delle istituzioni comunitarie a titolo di contributo e altre uscite di parte corrente, e delle spese in conto capitale per contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche, famiglie, istituzioni sociali private, imprese, estero e altri trasferimenti in conto capitale.

#### **Spesa primaria**

Spesa finale, data dalla somma delle spese correnti (Titolo I) e delle spese in conto capitale (Titolo II), al netto degli interessi passivi.

## CLASSIFICAZIONI

**SERIEE**

Il SERIEE (Système Européen de Rassemblement de l'Information Economique sur l'Environnement) è il Sistema europeo per la raccolta dell'informazione economica sull'ambiente, ovvero il sistema dedicato alla contabilità satellite delle spese ambientali, definito in sede Eurostat e basato su definizioni e classificazioni coerenti con le classificazioni economica e funzionale adottate nell'ambito dei regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale.

I conti satellite del SERIEE descrivono le spese sostenute dall'economia per la protezione dell'ambiente e per l'uso e la gestione sostenibile delle risorse naturali, fornendo un insieme articolato di aggregati economici che viene generalmente interpretato come descrittivo della risposta del sistema socio-economico ai problemi di inquinamento, degrado ambientale ed esaurimento delle risorse naturali.

Nell'ambito del SERIEE si distinguono due tipologie di spese ambientali:

- le spese per la "protezione dell'ambiente" registrate nel conto EPEA (Environmental Protection Expenditure Account) e classificate secondo la classificazione internazionale CEPA (Classification of Environmental Protection Activities and expenditures)
- le spese per l'"uso e gestione delle risorse naturali" registrate nel conto RUMEA (Resource Use and Management Expenditure Account) e classificate secondo la classificazione CRUMA (Classification of Resource Use and Management Activities and expenditures).

**Classificazione CEPA**

La CEPA è una classificazione delle transazioni e delle attività il cui scopo principale è la protezione dell'ambiente intesa come l'insieme di tutte le attività e le azioni il cui scopo principale è la prevenzione, la riduzione e l'eliminazione dell'inquinamento (emissioni atmosferiche, scarichi idrici, rifiuti, inquinamento del suolo, ecc.) così come di ogni altra forma di degrado ambientale (perdita di biodiversità, erosione del suolo, salinizzazione, ecc.).

Si articola in 9 classi di primo livello, a loro volta articolate in voci di maggiore dettaglio. Le varie voci sono individuate combinando due fondamentali criteri di classificazione delle misure intraprese per la protezione dell'ambiente:

1. il dominio ambientale, termine con il quale si indica indifferentemente il tipo di inquinamento o di danno ambientale – o rischio di inquinamento o di danno ambientale – e/o il medium ambientale coinvolto;
2. il tipo di attività svolta.

Specificando le diverse tipologie di attività in relazione ai diversi domini ambientali si ottiene la lista di attività di protezione dell'ambiente riportata nel Prospetto 1.

**Classificazione CRUMA**

La CRUMA è una classificazione delle transazioni e delle attività il cui scopo principale è l'uso e la gestione delle risorse naturali (acque interne, risorse energetiche, risorse forestali, fauna e flora selvatiche, ecc.) e la loro tutela da fenomeni di depauperamento ed esaurimento. Rileva l'insieme di tutte le attività e le azioni il cui scopo principale è la prevenzione e la riduzione dell'uso e dell'esaurimento delle risorse naturali attraverso l'impiego di risorse alternative o rinnovabili.

Si articola in 7 classi di primo livello, a loro volta articolate in voci di maggiore dettaglio. Le varie voci sono individuate combinando due fondamentali criteri di classificazione delle misure intraprese per l'uso e la gestione delle risorse naturali:

1. il tipo di risorsa naturale;
2. il tipo di attività svolta.

Specificando le diverse tipologie di attività in relazione alle diverse risorse naturali si ottiene la lista delle attività di uso e gestione delle risorse naturali riportata nel Prospetto 2.

**Prospetto 1 – Classificazione delle attività e delle spese di protezione dell'ambiente (Cepa): elenco delle voci**

<p><b>1. Protezione dell'aria e del clima</b></p> <p>1.1 Prevenzione dell'inquinamento attraverso modifiche dei processi produttivi</p> <p>1.1.1 <i>Per la protezione dell'aria</i></p> <p>1.1.2 <i>Per la protezione del clima e della fascia di ozono</i></p> <p>1.2 Trattamento dei gas di scarico e dell'aria di ventilazione</p> <p>1.2.1 <i>Per la protezione dell'aria</i></p> <p>1.2.2 <i>Per la protezione del clima e della fascia di ozono</i></p> <p>1.3 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>1.4 Altre attività</p> <p><b>2. Gestione delle acque reflue</b></p> <p>2.1 Prevenzione dell'inquinamento delle acque attraverso modifiche dei processi produttivi</p> <p>2.2 Reti fognarie</p> <p>2.3 Trattamento delle acque reflue</p> <p>2.4 Trattamento delle acque di raffreddamento</p> <p>2.5 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>2.6 Altre attività</p> <p><b>3. Gestione dei rifiuti</b></p> <p>3.1 Prevenzione della produzione di rifiuti attraverso modifiche dei processi produttivi</p> <p>3.2 Raccolta e trasporto</p> <p>3.3 Trattamento e smaltimento dei rifiuti pericolosi</p> <p>3.3.1 <i>Trattamento termico</i></p> <p>3.3.2 <i>Discarica</i></p> <p>3.3.3 <i>Altro trattamento e smaltimento</i></p> <p>3.4 Trattamento e smaltimento dei rifiuti non pericolosi</p> <p>3.4.1 <i>Incenerimento</i></p> <p>3.4.2 <i>Discarica</i></p> <p>3.4.3 <i>Altro trattamento e smaltimento</i></p> <p>3.5 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>3.6 Altre attività</p> <p><b>4. Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie</b></p> <p>4.1 Prevenzione dell'infiltrazione di sostanze inquinanti</p> <p>4.2 Decontaminazione del suolo e dei corpi idrici</p> <p>4.3 Protezione del suolo dall'erosione e da altre forme di degrado fisico</p> <p>4.4 Prevenzione dei fenomeni di salinizzazione del suolo e azioni di ripristino</p> <p>4.5 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>4.6 Altre attività</p>	<p><b>5. Abbattimento del rumore e delle vibrazioni</b> (esclusa la protezione degli ambienti di lavoro)</p> <p>5.1 Modifiche preventive dei processi alla fonte</p> <p>5.1.1 <i>Traffico stradale e ferroviario</i></p> <p>5.1.2 <i>Traffico aereo</i></p> <p>5.1.3 <i>Rumori da processi industriali e altri</i></p> <p>5.2 Costruzione di strutture antirumore/ vibrazioni</p> <p>5.2.1 <i>Traffico stradale e ferroviario</i></p> <p>5.2.2 <i>Traffico aereo</i></p> <p>5.2.3 <i>Rumori da processi industriali e altro</i></p> <p>5.3 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>5.4 Altre attività</p> <p><b>6. Protezione della biodiversità e del paesaggio</b></p> <p>6.1 Protezione e riabilitazione delle specie e degli habitat</p> <p>6.2 Protezione del paesaggio naturale e seminaturale</p> <p>6.3 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>6.4 Altre attività</p> <p><b>7. Protezione dalle radiazioni</b> (ad esclusione della protezione degli ambienti di lavoro e del rischio tecnologico e di incidente nucleare)</p> <p>7.1 Protezione dei "media" ambientali</p> <p>7.2 Trasporto e trattamento dei rifiuti altamente radioattivi</p> <p>7.3 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>7.4 Altre attività</p> <p><b>8. Ricerca e sviluppo</b></p> <p>8.1 Protezione dell'aria e del clima</p> <p>8.1.1 <i>Per la protezione dell'aria</i></p> <p>8.1.2 <i>Per la protezione dell'atmosfera e del clima</i></p> <p>8.2 Protezione delle acque superficiali</p> <p>8.3 Rifiuti</p> <p>8.4 Protezione del suolo e delle acque del sottosuolo</p> <p>8.5 Abbattimento del rumore e delle vibrazioni</p> <p>8.6 Protezione delle specie e degli habitat</p> <p>8.7 Protezione dalle radiazioni</p> <p>8.8 Altre ricerche sull'ambiente</p> <p><b>9. Altre attività di protezione dell'ambiente</b></p> <p>9.1 Amministrazione e gestione generale dell'ambiente</p> <p>9.1.1 <i>Amministrazione generale, regolamentazione e simili</i></p> <p>9.1.2 <i>Gestione dell'ambiente</i></p> <p>9.2 Istruzione, formazione ed informazione</p> <p>9.3 Attività che comportano spese non divisibili</p> <p>9.4 Attività non classificate altrove</p>
--	--

**Note**

La classificazione è organizzata in modo tale che in ciascuna delle prime 7 classi sono classificate tutte le tipologie di attività di protezione dell'ambiente nei casi in cui riguardano esclusivamente il singolo problema di inquinamento o degrado cui è dedicata la classe, ad eccezione delle attività di Ricerca e Sviluppo che sono tutte raggruppate nella classe 8. Le attività di programmazione, pianificazione, regolamentazione e amministrazione nonché quelle di istruzione, formazione e informazione quando riguardano un singolo problema di inquinamento o degrado sono classificate nella voce "altre attività" della classe pertinente (fra le classi da 1 a 7); quando riguardano due o più problemi di inquinamento o degrado sono classificate nelle voci 9.1 o 9.2 della classe 9.



**Prospetto 2 – Classificazione delle attività e delle spese di uso e gestione delle risorse naturali (Cruma): elenco delle voci**

<b>10. Uso e gestione delle acque interne</b> 10.1 Riduzione del prelievo 10.2 Riduzione delle perdite e degli sprechi e riutilizzo e risparmio idrico 10.3 Ricarica degli stock idrici 10.4 Gestione diretta degli stock idrici 10.5 Monitoraggio, controllo e simili 10.6 Altre attività  <b>11. Uso e gestione delle foreste</b> 11.1 Riduzione del prelievo 11.2 Riduzione dell'uso di prodotti forestali (legnosi e non legnosi) 11.3 Rimboschimenti e impianto di nuovi boschi 11.4 Incendi boschivi 11.5 Gestione diretta delle aree forestali (come risorsa e non come habitat) 11.6 Monitoraggio, controllo e simili 11.7 Altre attività  <b>12. Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche</b> 12.1 Riduzione del prelievo 12.2 Ripopolamento 12.3 Gestione diretta della flora e della fauna selvatiche 12.4 Monitoraggio, controllo e simili 12.5 Altre attività  <b>13. Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)</b> 13.1 Riduzione del prelievo 13.2 Riduzione della dispersione di calore ed energia e recupero e risparmio energetico 13.3 Gestione diretta degli stock di risorse energetiche non rinnovabili 13.4 Monitoraggio, controllo e simili 13.5 Altre attività	<b>14. Uso e gestione delle materie prime non energetiche</b> 14.1 Riduzione del prelievo 14.2 Riduzione del consumo di materie prime non energetiche attraverso la produzione e il consumo di materiali e prodotti recuperati e riciclati 14.3 Gestione diretta degli stock di materie prime non energetiche 14.4 Monitoraggio, controllo e simili 14.5 Altre attività  <b>15. Ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali</b> 15.1 R&S per l'uso e la gestione delle acque interne 15.2 R&S per l'uso e la gestione delle foreste 15.3 R&S per l'uso e la gestione di flora e fauna selvatiche 15.4 R&S per l'uso e la gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili) 15.5 R&S per l'uso e la gestione delle materie prime non energetiche 15.6 Altre attività di R&S per l'uso e la gestione delle risorse naturali  <b>16. Altre attività di uso e gestione delle risorse naturali</b> 16.1 Amministrazione generale delle risorse naturali 16.1.1 amministrazione generale, regolamentazione e simili 16.1.2 gestione dell'ambiente 16.2 Comunicazione, formazione e informazione 16.3 Spese indivisibili 16.4 Altro n.a.c.
---	--

**Note**

La classificazione è organizzata in modo tale che in ciascuna delle prime 5 classi (codici da 10 a 14) sono classificate tutte le tipologie di attività di uso e gestione delle risorse naturali nei casi in cui riguardano esclusivamente la singola risorsa naturale cui è dedicata la classe, ad eccezione delle attività di Ricerca e Sviluppo che sono tutte raggruppate nella classe 15. Le attività di programmazione, pianificazione, regolamentazione e amministrazione nonché quelle di istruzione, formazione e informazione quando riguardano una singola risorsa naturale sono classificate nella voce "altre attività" della classe pertinente (fra le classi da 10 a 14); quando riguardano due o più risorse naturali sono classificate nelle voci 16.1 o 16.2 della classe 16.

